

# CITTÀ DI BIELLA



## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 013 DEL 26 FEBBRAIO 2020

---

OGGETTO: URBANISTICA - INDIVIDUAZIONE DELLA CORRISPONDENZA TRA LE AREE DEL VIGENTE P.R.G.C. E LE ZONE OMOGENEE DI CUI AL D.M. 2.4.1968 N. 1.444

---

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 16,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il sig. Marzio OLIVERO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 31 consiglieri e assenti n. 01.

BARRASSO Pietro	X	GENTILE Sara	X
BIASSOLI Matteo	X	MAIO Federico	X
BOTTA Rocco	X	MAIOLATESI Edoardo	X
BRUSCHI Marta	X	MAZZA Manuela	X
CALDESI Livia	X	MILAN Claudio	X
CAVICCHIOLI Marco	X	MINO Franco	X
COLLETTA Vito	X	NEGGIA Corrado	X
CRIDA Anna	X	OLIVERO Marzio	X
DANTONIA Giovanni	X	PARAGGIO Amedeo	X
ERCOLI Alessio	X	PASQUALINI Alessio	X
ES SAKET Mohamed	X	PERINI Alberto	X
FERRARI Gianni	X	ROBAZZA Paolo	X
FERRERO Andrea	X	TOPAZZO Gigliola	X
FOGLIO BONDA Andrea	X	VARNERO Valeria	X
GALLELLO Domenico	X	VIGNOLA Alessandro	X
GENTILE Donato	Assente	ZEN Cristina	X

È presente il Sindaco Claudio CORRADINO.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: MOSCAROLA, TOSI, GREGGIO, BESSONE, SCARAMUZZI, GAGGINO, ZAPPALÀ.

Partecipa il Segretario Generale Giorgio MUSSO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **N. 013 DEL 26.02.2020**

URBANISTICA - INDIVIDUAZIONE DELLA CORRISPONDENZA TRA LE AREE DEL VIGENTE P.R.G.C. E LE ZONE OMOGENEE DI CUI AL D.M. 2.4.1968 N. 1.444

---

Il sig. Presidente:

- mette in discussione la proposta di deliberazione ricordando che il Consigliere sig.ra Anna Crida ha presentato l'emendamento prot. 10238 del 20.02.2020 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- precisa che l'emendamento è stato presentato allo scopo di adeguare la proposta di deliberazione alla recente Circolare 2/E emessa dall'Agenzia delle Entrate.

Per il relativo intervento si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Il sig. Presidente, preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire, mette in votazione l'emendamento.

Quindi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)**

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Es Saket, Maiolatesi, Pasqualini, approva l'emendamento.

Il sig. Presidente apre quindi il dibattito sull'argomento in oggetto nel testo modificato dall'approvazione dell'emendamento.

Intervengono l'Assessore sig. Tosi, e i Consiglieri sigg. Perini, Varnero, Robazza, Foglio Bonda, Ercoli, Caldesi.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)**

Premesso che l'art. 1, comma 219 della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede una detrazione dall'imposta lorda per le spese di restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati nelle zone A e B di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444;

Richiamata la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 14.02.2020, recentemente pubblicata;

Considerato che nel vigente Piano Regolatore Generale della città di Biella, redatto secondo i disposti della Legge Regione Piemonte n. 56 del 5.12.1977, la nomenclatura delle diverse zone urbanistiche non riprende la terminologia del D.M. 2.4.1968 n. 1444 e pertanto si rende necessario, ai fini di una corretta applicazione dei benefici fiscali, individuare una corrispondenza tra le zone individuate dal piano regolatore vigente e le definizioni del richiamato D.M.;

Preso atto che nelle “zone A” di cui al D.M. 1444/1968 rientrano “gli agglomerati urbani o loro porzioni che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio” cui corrispondono nel Piano Regolatore Generale Comunale i centri storici e i nuclei di antica formazione e pertanto le zone *MR, IA/S, TS*, e nelle zone consolidate prevalentemente residenziali le *sottozone RC con valore documentario*;

Considerato che per individuare la corrispondenza della “zona B”, atteso che in questa ricadono le aree totalmente edificate e quelle parzialmente edificate; è necessario tenere conto della definizione che il D.M. dà di queste ultime: *copertura dell'area fondiaria non inferiore ad 1/8 e densità territoriale superiore a 1,5 mc/mq, corrispondente a 0,5 mq/mq di superficie utile*, nonché della diversa misura delle aree per standar urbanistici fra D.M (18 mq/abitante) e Legge regionale piemontese (25 mq/abitante) che giustifica l'equiparazione tra la densità edificatoria indicata dal D.M. e gli indici fondiari del Piano Regolatore;

Rilevato che, secondo i criteri sopra esposti, rientrano nella definizione di “zona B” le seguenti aree residenziali del Piano Regolatore Generale:

- zone consolidate prevalentemente residenziali RC a tipologia definita costituite da tessuto edificato saturo con edifici costruiti prevalentemente negli anni '40 e '50 del secolo scorso e nelle quali il rapporto di copertura e la densità edificatoria superano abbondantemente i valori indicati nel D.M. 1444/1968;
- zone consolidate prevalentemente residenziali RC/1, RC/2, RC/3 aventi indici massimi di utilizzazione fondiaria rispettivamente di 1,5 - 0,9 e 0,6 mq/mq corrispondenti ad indici di edificabilità di 4,5 - 2,7 - 1,8 mc/mq, mentre restano escluse le aree RC/4, che hanno indice massimo di 0,35 mq/mq corrispondente a 1.05 mc/mq e le aree residenziali di nuovo impianto RI;

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione assume valore di interpretazione autentica del Piano Regolatore Generale;
- la presente deliberazione non comporta un aggravio degli oneri di gestione per il Comune;
- la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Es Saket, Maiolatesi, Pasqualini

**DELIBERA**

1. di dare atto che corrispondono alla Zona A di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444 le seguenti aree del Piano Regolatore Generale:
    - Centri Storici e Nuclei di Antica Formazione, descritti all'art 15 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., con le relative aree M/R - IA/S - TS;
    - Zone RC con valore documentario, descritte all'art. 20.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;
  2. di dare atto che corrispondono alla Zona B di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444 le seguenti aree residenziali del Piano Regolatore Generale: zone consolidate prevalentemente residenziali RC/1, RC/2, RC/3 e RC a tipologia definita;
  3. di dare mandato agli uffici competenti di inserire nelle certificazioni urbanistiche la dichiarazione di eventuale corrispondenza alla Zona A o B di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444, ove venga fatta esplicita richiesta nell'istanza;
  4. di dichiarare, con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Es Saket, Maiolatesi, Pasqualini, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.
- 
-